



AEROPORTO FONTANAROSSA CATANIA

SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA AREE A VERDE LANDSIDE E AIRSIDE

PROGETTO ESECUTIVO

PROGETTO - SAC S.p.A.
Area Manutenzione



geom. Andrea Musumarra

ing. A. Valentina

Dott. Ing. Agata Alessandra Valentina Grasso
S.A.C. - Società Aeroporto Catania
AEROPORTO FONTANAROSSA
Manutenzione Impianti Climatici

geom. Antonio Luciano Ardiri

S.A.C. - Società Aeroporto Catania
AEROPORTO FONTANAROSSA
Antonio Luciano Ardiri
Responsabile Manutenzione Airside

geom. Salvatore Carobene

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Cod. MIA:

Cod. CdP:

DATA PROGETTO FEBBRAIO 2019
AGGIORNAMENTI

Numerazione Tavola

ES_SMAV_CSDP

SCALA:

L'ACCOUNTABLE MANAGER
ing. Antonio Palumbo

P.H. PROGETTAZIONE INFRASTRUTTURE E SISTEMI
ing. Luigi Bonfiglio

P.H. AREA DI MOVIMENTO
ing. Gianluca Storaci

P.H. MANUTENZIONE INFRASTRUTTURE E SISTEMI
geom. Andrea Musumarra

P.H. TERMINAL
ing. Antonio Palumbo

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

L'AMMINISTRAZIONE

L'IMPRESA



CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Oggetto del servizio:

SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA AREE A VERDE LANDSIDE E AIRSIDE



AEROPORTO FONTANAROSSA CATANIA

S.A.C. - SOCIETÀ AEROPORTO CATANIA S.p.A.



ART.1 - Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto il servizio di Manutenzione Ordinaria delle Aree a Verde Landside e Airside dell'Aeroporto Fontanarossa Catania e l'assistenza FULL RISK dei relativi impianti di irrigazione, sia per la parte idrica, sia per la parte elettrica e relativa illuminazione delle aiuole con prati di pregio.

Il presente capitolato prevede inoltre la possibilità di ampliare e/o ridurre le aree a verde e relativi impianti censiti, in relazione alle esigenze della stazione appaltante fino ad un massimo del 10,00% della superficie totale oggetto del contratto. Le modifiche saranno preventivamente comunicate alla ditta appaltatrice la quale, con la sottoscrizione del presente capitolato, fin d'ora le accetta.

I servizi dovranno essere eseguiti come meglio specificati nelle prescrizioni tecniche esposte di seguito e facenti parte del presente Capitolato, tenendo conto delle tecniche più idonee, per mantenere le aree soggette alla gestione del presente appalto in perfetto stato di sicurezza, funzionalità e decoro.

L'appalto prevede l'effettuazione di servizi a corpo, così come definiti all'art. 3 comma 1 lett. dddd) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Con l'affidamento del servizio, l'Appaltatore si impegna ad eseguire, gli interventi programmati entro le tempistiche concordate con la Stazione Appaltante.

Fanno parte dell'appalto, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, le seguenti attività:

- Servizi di taglio alberi → CPV: 77211400-6;
- Servizi di manutenzione alberi → CPV: 77211500-7;
- Servizi di piantagione e manutenzione di zone verdi → CPV: 77310000-6;
- Servizi di diserbatura → CPV: 77312000-0;
- Potatura di alberi e siepi → CPV: 77340000-5;
- Refuse collection services → CPV 90511000-2;
- Refuse transport services → CPV 90512000-9.

ART.2 - Durata del Contratto

Il contratto che si andrà a stipulare avrà una durata di 36 (trentasei) mesi a partire dalla data del Verbale di Avvio dell'Esecuzione del Contratto con relativa consegna delle aree, ai sensi dell'art. 19 del Decreto 7 marzo 2018, n. 49. Decorso tale termine, il contratto si intende concluso.

La consegna dei servizi dovrà essere effettuata entro 45 giorni dalla stipulazione del formale contratto ai sensi dell'art. 5 del Decreto 7 marzo 2018, n. 49.

È facoltà della Stazione Appaltante procedere in via d'urgenza alla consegna dei servizi, anche nelle more della stipulazione formale del contratto, ai sensi dell'art. 32, co. 8 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. In tal caso la consegna dei servizi avviene subito dopo che l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace mediante la sottoscrizione del verbale di consegna dei servizi in via d'urgenza. Da tale data decorre il termine utile per il compimento dei servizi.

Se l'Appaltatore non segue le istruzioni e le direttive fornite dalla Stazione Appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto, è facoltà della Stazione Appaltante di risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., e di incamerare la cauzione definitiva, al fine del risarcimento del danno, senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezioni di sorta.

Qualora sia indetta una nuova procedura per l'affidamento del completamento dei servizi, l'Aggiudicatario è escluso dalla partecipazione in quanto l'inadempimento è considerato grave negligenza accertata, ai sensi dell'art. 80, D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

L'Impresa affidataria si obbliga a garantire la continuità ed il regolare svolgimento del servizio anche in caso di ferie, malattie, infortunio, ecc.

ART.3 - Ammontare dell'appalto

L'importo complessivo del servizio è di € 2.000.000,00 di cui, a base d'asta € 1.642.667,92 inclusi € 3.308,00 per costi di sicurezza ed € 357.332,08 per somme a disposizione dell'amministrazione.

Il quadro economico risulta quindi essere come segue:

SERVIZI

| | | |
|--|----------|----------------------------|
| Importo dei servizi a base d'asta | € | 1.642.667,92 |
| Oneri di sicurezza | € | <u>3.308,00</u> |
| Restano i servizi a base d'asta soggetti a ribasso | € | 1.639.359,92 |
| <u>Totale importo netto servizi + sicurezza</u> | € | <u>1.642.667,92</u> |

| | | | |
|--|---|-------------------|------------------------------|
| Spese generali | € | 98.560,08 | |
| Imprevisti | € | 79.131,98 | |
| Spese Pubblicazione di Gara | € | 5.000,00 | |
| Spese tecniche art. 113 D.Lgs. 50/16 | € | 24.640,02 | |
| Oneri di conferimento a discarica | € | <u>150.000,00</u> | |
| TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE | € | 357.332,08 | € 357.332,08 |
| <u>IMPORTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO</u> | | | € <u>2.000.000,00</u> |

Gli importi comprendono tutte le spese per i mezzi d'opera, assicurazioni di ogni specie, tutte le forniture occorrenti e loro impieghi, indennità di passaggi, di depositi, di cantiere, di occupazioni temporanee diverse, mezzi d'opera provvisori, nessuno escluso, carichi, trasporti e scarichi di ascesa e discesa, manodopera, raccolta, trasporto e conferimento giornaliero del materiale di risulta in discariche autorizzate, compensi per attività svolte in orari notturni e quanto occorre per dare il servizio compiuto a perfetta regola d'arte. Intendendosi nei prezzi stessi compreso ogni compenso per gli oneri tutti che l'appaltatore dovrà sostenere

a tale scopo, anche se non esplicitamente detto o richiamati nei vari articoli del presente capitolato o nel computo metrico allegato.

ART.4 - Aggiudicazione

L'aggiudicazione del servizio avverrà mediante procedura aperta.

I servizi saranno affidati con le modalità previste nel Bando di Gara/Disciplinare, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

L'utilizzo del criterio del miglior rapporto qualità/prezzo è impiegato in quanto in tali servizi la manodopera è la voce di costo prevalente dell'appalto e pertanto si tratta di servizi ad alta intensità di manodopera ossia quelli nei quali il costo della manodopera è pari ad almeno il 50% dell'importo totale del contratto.

Infatti, come previsto dall'articolo 95, comma 3, lettera a) del Codice dei contratti pubblici, i servizi ad alta intensità di manodopera sono aggiudicati esclusivamente con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

Con riferimento ai requisiti per la partecipazione a tali appalti, che in modo naturale sono inquadrati come servizi, è ordinariamente richiesto il possesso del requisito speciale dell'aver svolto nel triennio antecedente la pubblicazione del bando servizi analoghi a quello oggetto di gara per un valore complessivo almeno pari alla base d'asta. Ciò al fine di garantire che gli operatori economici concorrenti abbiano l'esperienza necessaria al corretto svolgimento del servizio.

Le offerte saranno valutate da una commissione giudicatrice, nominata successivamente, sulla base dei criteri sotto riportati:

- Offerta tecnica: 70 punti
- Offerta economica: 30 punti
- **Totale:** 100 punti

| ELEMENTI DI NATURA QUALITATIVA - OFFERTA TECNICA MAX 70 PUNTI | | |
|--|--|-----------------|
| Offerta tecnica redatta al fine di consentire la valutazione secondo i seguenti criteri e sub-criteri: | | |
| CRITERIO 1 | <p>Programmazione, pianificazione e tecnologie disponibili per il servizio: Il concorrente dovrà produrre un piano operativo ed organizzativo fattibile, con indicazione dei mezzi e delle risorse messe a disposizione (ad es. parco macchine, personale, attrezzature etc.), migliorativo e compatibile con le indicazioni di progetto, finalizzato a rendere il servizio maggiormente efficiente rispetto agli obiettivi qualitativi attesi, efficace, di piena soddisfazione sia per l'utenza aeroportuale, sia per la committenza e sempre verificabile in fase operativa. La programmazione dovrà rispettare ed entrare nel merito dell'applicazione dei CAM così come definiti al DM 13/12/2013 allegato 1 p.to 4.</p> | 15 punti |

| | | |
|------------------|--|-----------------|
| Sub-criterio 1.1 | Fattibilità del sistema proposto, programma operativo e turnazione degli interventi | 10 punti |
| Sub-criterio 1.2 | Proposta di nuove soluzioni tecnologiche per lo svolgimento del servizio (es. utilizzo di particolari tecnologie) | 5 punti |
| CRITERIO 2 | Redazione, monitoraggio ed aggiornamento delle superfici ed impianti: Il concorrente sulla base della planimetria generale, dovrà fornire un servizio di redazione, monitoraggio ed aggiornamento delle aree a verde e dei relativi impianti oggetto di manutenzione (aree a verde, indicazione delle piante, alberi, prati di pregio, impianti di irrigazione, idrico ed elettrico, illuminazione, pozzetti di ispezione, ecc). Dovranno essere indicate le metodologie di rilievo, i parametri, i tempi degli aggiornamenti, le metodologie di informatizzazione, la visibilità dei dati ecc. | 15 punti |
| Sub-criterio 2.1 | Innovatività delle metodologie di lavoro in funzione dell'applicazione pratica e della visibilità dei dati. | 10 punti |
| Sub-criterio 2.2 | Frequenza dell'aggiornamento (settimanale, mensile, semestrale, annuale) | 5 punti |
| CRITERIO 3 | Attività di riqualifica e migliorie: Il concorrente dovrà proporre interventi di riqualificazione (<u>senza oneri aggiuntivi per la committenza neanche di tipo manutentivo</u>) nelle aree soggette all'appalto, con indicazione della scansione temporale e della precisa localizzazione, finalizzate a ridurre gli oneri manutentivi, a migliorare la compatibilità ambientale, l'estetica, la sicurezza, ecc. Le migliorie potranno essere individuate, ad esempio, con piantumazioni o sostituzioni di piante o essenze, sistemazione di aree a verde tramite la realizzazione di nuove aree con prati di pregio e relativi impianti, arredo urbano, ecc. | 30 punti |
| Sub-criterio 3.1 | Descrizione dettagliata degli interventi e loro scansione temporale ovvero descrizione delle motivazioni a supporto dell'incremento delle frequenze di intervento rispetto a quelle proposte dal presente capitolato. | 10 punti |
| Sub-criterio 3.2 | Migliorie: proposta di realizzazione e manutenzione di nuove aree a verde, proposta per diversa distribuzione di tempi e frequenze di intervento, interventi aggiuntivi di rimozione ceppaie, abbattimento alberi, nuove piantumazioni; Cronoprogramma e tempistica degli interventi. | 20 punti |
| CRITERIO 4 | Qualificazione, esperienza e formazione professionale del personale che il concorrente si impegna ad impiegare nell'appalto. | 5 punti |

| | | |
|------------|--|----------------|
| CRITERIO 5 | Interventi aggiuntivi e/o migliorativi (senza oneri aggiuntivi per la Committenza) del diserbo e del controllo delle erbe infestanti e della gestione e controllo dei parassiti. | 5 punti |
|------------|--|----------------|

ART.5 - Modalità di esecuzione

Il soggetto si conforma alle principali norme di legislazione ambientale, convenzioni europee o internazionali, e ad ogni altro atto in materia ambientale.

Gli interventi previsti dal presente appalto dovranno essere condotti nei modi più idonei per garantire la conservazione e il buono stato vegetativo degli impianti a verde e degli esemplari arborei ed arbustivi su di essi esistenti. In particolare per quanto concerne la condotta per le pulizie, le attrezzature e i mezzi di trasporto, la potatura di cespugli e siepi si rimanda ai successivi articoli. Non saranno ammesse né riconosciute varianti e/o partite aggiuntive apportate dall'impresa appaltatrice nell'esecuzione dei servizi, anche se migliorative, senza la precisa autorizzazione del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (in seguito chiamato D.E.C.).

ART.6 - Qualità dei servizi e relative prescrizioni

I materiali e le attrezzature ritenuti necessari per l'esecuzione delle attività previste dal presente Capitolato dovranno rientrare nelle disponibilità dell'appaltatore già al momento della stipula del contratto, pena la decadenza della validità dell'affidamento; in particolare, l'appaltatore dovrà essere in possesso delle seguenti CSQ:

- Sistemi di gestione per la qualità - norma ISO 9001;
- Sistemi di gestione ambientale - norma ISO 14001;
- Sistemi di gestione salute e sicurezza sul luogo di lavoro - BS OHSAS 18001.

L'Appaltatore è obbligato a rispettare le prescrizioni della normativa nazionale e comunitaria in materia di gestione delle sostanze chimiche. Tutte le piantagioni da impiegarsi dovranno rispondere ai requisiti richiesti dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

Inoltre si richiede il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi CAM, così come previsto dal D.M. 13 ottobre 2013.

I materiali da impiegare nell'appalto, dovranno essere di provenienza certa e riconosciuti idonei a insindacabile giudizio del D.E.C.

I mezzi d'opera, cioè le motofalciatrici, le autobotti, le motoseghe, ecc. dovranno essere in perfetta efficienza secondo le norme di sicurezza vigenti, assicurati secondo le norme legislative attuali, nonché in regola con le disposizioni di legge per la salvaguardia dell'ambiente contro l'inquinamento sia chimico, sia acustico.

In caso di dichiarazione di inidoneità del materiale e/o dei mezzi d'opera da parte del D.E.C., l'Impresa appaltatrice è tenuta a sua cura e spese a sostituirli con altri rispondenti ai requisiti richiesti dal D.E.C. In ogni caso l'impresa pur avendo ottenuto l'approvazione dei materiali e dei mezzi d'opera da parte del D.E.C., resta totalmente responsabile della buona riuscita dei servizi.



L'Appaltatore dovrà impiegare manodopera qualificata del cui buon rendimento sarà egli stesso responsabile e dovrà provvedere agli operai, a materiali ed a mezzi d'opera che gli verranno richiesti dal D.E.C.

Negli articoli seguenti sono specificate le modalità e le caratteristiche tecniche secondo le quali l'Appaltatore è impegnato ad eseguire servizi, in aggiunta o a maggior precisazione di quelle già indicate negli articoli precedenti.

ART.7 - Mezzi e personale

L'Appaltatore, per poter svolgere tutti i servizi di cui in oggetto, dovrà dimostrare in fase di gara di possedere almeno i seguenti mezzi e relativo personale:

- mezzi di trasporto personale;
- mezzi di trasporto di materiale (camion o autocarro con gru) e trasporto materiale di risulta per il quale si rimanda all'art. 15 inerente "Smaltimento del materiale di risulta";
- mezzi ed attrezzature per lo sfalcio erba (trattorini tosaerba, decespugliatori, rasaerba, trattore con braccio trinciaerba, trinciaerba, ecc.);
- mezzi ed attrezzature per la potatura ed abbattimento (motoseghe, forbici, piattaforma aerea, ecc...).

L'Appaltatore dovrà essere dotato di adeguata struttura operativa per lo svolgimento del servizio, professionalmente qualificata sia a livello della struttura direttiva che di quella operativa. La struttura organizzativa dovrà comunque contenere alcune figure di riferimento che nello specifico si possono individuare in quelle seguenti:

Coordinatore Tecnico: è l'interlocutore costante del D.E.C. e deve essere accettato dalla Stazione Appaltante, è richiesta la Laurea in Scienze Agrarie o Forestali, o diploma di Perito Agrario o Agrotecnico, o titolo simile. Al Coordinatore Tecnico fanno capo tutte le funzioni di organizzazione, programmazione, controllo di tutte le attività previste nella struttura direttiva e nella struttura operativa. Coordina la pianificazione e la programmazione delle attività di manutenzione e di controllo del territorio da parte dei tecnici e delle squadre operative.

Egli assume la responsabilità del buon andamento del servizio stesso, nonché dell'osservanza di tutte le norme contrattuali, delle vigenti disposizioni relative alla prevenzione degli infortuni e delle disposizioni impartite dal D.E.C. durante lo svolgimento del servizio. Il nominativo del Coordinatore Tecnico deve essere notificato per iscritto al D.E.C. prima della consegna del servizio stesso, con l'indicazione della qualifica professionale e si intende accettato dalla Stazione Appaltante a meno di espressa comunicazione di non gradimento. Eventuali comunicazioni di non gradimento espresse anche durante lo svolgimento dell'appalto dalla Stazione Appaltante, dovranno essere seguite dalla sua sostituzione entro 90 giorni dalla data della comunicazione. Eventuali sostituzioni del Coordinatore Tecnico devono essere tempestivamente notificate alla Stazione Appaltante in forma scritta, restando inteso che non è ammesso alcun periodo di vacanza per cui, fino alla data del ricevimento della suddetta comunicazione, lo stesso si intende ancora in capo alla



persona in via di sostituzione. Il D.E.C. può richiedere la sostituzione immediata del responsabile tecnico, esponendo per iscritto le ragioni di tale richiesta.

Responsabile della Sicurezza: Professionista abilitato di cui si richiede l'attestato di partecipazione a corsi relativi a le normative sulla sicurezza D.Lgs. n. 81/2008 ed esperienze lavorative di coordinamento in fase di esecuzione dei lavori.

Programma, controlla e verifica gli interventi relativi alla sicurezza nei cantieri alla luce della legislazione vigente.

Composizione tipo squadre operative: L'Appaltatore avrà l'obbligo di mantenere fissa n. 1 (una) squadra operante sul sedime aeroportuale composta da almeno n. 7 (sette) operatori, con l'impegno di aggiungere una seconda squadra in caso di particolari esigenze che la Stazione Appaltante potrà richiedere. Ogni squadra che si occuperà della manutenzione delle aree a verde deve includere almeno un tecnico operativo. L'Appaltatore è tenuto a utilizzare personale formato e dotato di adeguata capacità professionale in relazione alla natura e all'importanza delle operazioni alle quali è adibito. A tal proposito, il personale dovrà essere in possesso se non altro dei seguenti corsi di formazione:

- corso tecnico-pratico per lavoratori addetti alla conduzione di piattaforme di lavoro mobili elevabili con e senza stabilizzatori;
- attestato teorico pratico per lavoratori addetti ai lavori in quota;
- certificato di abilitazione all'acquisto ed all'utilizzo di prodotti fitosanitari.

Il personale dell'Appaltatore deve essere di assoluta fiducia e di provata riservatezza, riconoscibile tramite divisa da lavoro, cartellino munito di fotografia e tesserino aeroportuale, contenente l'autorizzazione dell'Appaltatore a prestare il servizio. Il personale deve mantenere un contegno corretto e riguardoso verso il pubblico e verso tutte le Autorità.

L'Appaltatore si impegna a sostituire i dipendenti che non osservassero siffatto contegno o fossero trascurati nell'esecuzione dei servizi o usassero un linguaggio scorretto e riprovevole. Il D.E.C. si riserva di chiedere la sostituzione del personale dell'Appaltatore a seguito di reclami, segnalazioni o violazione, comunque accertata, delle norme di comportamento e di diligenza.

L'elenco del personale impiegato fornito prima della consegna del servizio deve essere aggiornato ogni volta che verranno effettuate sostituzioni.

È fatto obbligo a l'Appaltatore di provvedere al puntuale controllo e registrazione dell'inizio e della fine dell'attività del personale addetto all'erogazione delle prestazioni.

L'orario giornaliero dei servizi sarà quello stabilito dal contratto collettivo valevole nel luogo dove i servizi sono compiuti o, in mancanza, quello risultante dagli accordi locali e ciò anche se l'Appaltatore non sia iscritto alle rispettive organizzazioni dei datori di lavoro.

Il D.E.C., salva l'osservanza delle norme relative alla disciplina del lavoro, qualora ravvisi la necessità che i servizi siano eseguiti ininterrottamente o siano effettuati in condizioni eccezionali, su autorizzazione del Responsabile Unico del Procedimento, ne dà ordine scritto a l'Appaltatore, il quale è obbligato ad uniformarvisi, salvo il diritto al ristoro del maggior onere.



L'Appaltatore può ordinare ai propri dipendenti di lavorare oltre il normale orario giornaliero, o di notte, ove consentito dagli accordi sindacali di lavoro, dandone preventiva comunicazione al D.E.C. Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto può vietare l'esercizio di tale facoltà qualora ricorrano motivati impedimenti di ordine tecnico, organizzativo o di sicurezza. In ogni caso l'Appaltatore non ha diritto ad alcun compenso oltre i prezzi contrattuali, ma è eventualmente tenuto a rimborsare alla Stazione Appaltante le maggiori spese per assistenza.

Nessun compenso sarà corrisposto all'Appaltatore nei casi di attività continuativa di 16 (sedici) ore (effettuato quando le condizioni di luce naturale, in relazione al periodo in cui si svolgono i servizi, lo consentono) e di 24 (ventiquattro) ore (nei servizi usualmente effettuati senza interruzioni, o per i quali è prescritta dal presente Capitolato l'esecuzione senza interruzioni), stabilita su turni di 8(otto) ore ciascuno ed ordinato per iscritto dal D.E.C.

ART.8 - Clausola sociale

Al presente appalto sarà applicata la clausola sociale di cui all'art. 50 del D.Lgs. n. 50/2016 e pertanto, l'aggiudicatario dovrà prioritariamente assumere il personale attualmente dipendente dalla società che gestisce i servizi oggetto del presente appalto a condizione che il loro numero e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione d'impresa dell'imprenditore subentrante e con le sue esigenze tecnico-organizzative e di manodopera.

ART.9 - Manutenzione e messa in sicurezza di aree a verde e di banchine stradali

L'esecuzione di una corretta manutenzione delle aree disposte a verde presenta risvolti importanti in termini di sicurezza e controllo del territorio: in modo particolare strade, banchine, scarpate, parcheggi e marciapiedi richiedono operazioni di manutenzione periodica volte a conservarne lo stato di fruibilità, garantendone al tempo stesso le condizioni di sicurezza ed il controllo del degrado del territorio e delle opere pubbliche.

La falciatura dei tappeti erbosi riguarderà le aree indicate nel programma, secondo le modalità e frequenze impartite dal D.E.C.

L'intervento comporta la tradizionale operazione di taglio dell'erba che deve porsi come obiettivo la conservazione e l'infittimento del cotico erboso in modo tale da garantire sia la preservazione del suolo che la agevole fruizione delle aree verdi, nonché le funzioni estetiche e di decoro delle medesime.

Dopo il taglio l'erba dovrà avere un'altezza compresa tra 3 e 5 cm salvo diverse disposizioni del D.E.C. Lo sfalcio senza raccolta sarà effettuato con macchine che garantiscano che le erbe sfalciate risultino minimamente sminuzzate (steli inferiori a centimetri tre) e ad operazione ultimata tale materiale sia uniformemente distribuito su tutta la superficie d'intervento. A tal fine, il taglio dei bordi e dell'erba nelle vicinanze delle strutture (rifiniture) saranno effettuate preliminarmente allo sfalcio del prato.

Sono parte integrante del taglio, e quindi comprese nel compenso:

- le operazioni preliminari di raccolta ed allontanamento di tutti i rifiuti, carta, vetro, corpi estranei e sassi compresi, eventualmente presenti all'interno delle aiuole. La pulitura preliminare sopra descritta dovrà interessare anche le superfici di incidenza di alberi, arbusti, siepi e altre piante eventualmente presenti; arbusti, siepi e altre piante dovranno essere pulite anche al loro interno.
- l'asportazione nel caso di sfalcio con raccolta nel più breve tempo possibile e comunque entro 24 (ventiquattro) ore dei materiali vegetali di risulta dello sfalcio e quanto recuperato dalla accurata rastrellatura dell'intera superficie. Ciò fatte salve specifiche autorizzazioni in merito da parte del D.E.C.;
- le spollonature fino ad un'altezza di tre metri su tutti gli alberi esistenti nelle aiuole;
- il taglio di rami che coprono cartelli stradali, punti luce e segnaletica in generale;
- le opere di rifinitura del taglio intorno ad alberi e arbusti, ai cordoli, alle recinzioni, ai manufatti in genere, agli impianti ecc. Le opere di rifinitura dovranno interessare anche il perimetro esterno delle recinzioni, delle cordonature e di tutti manufatti che delimitano l'area interessata dal taglio, sia essa un'aiuola, un'area pertinenziale o altro, i bordi dei prati dovranno essere ben definiti (taglio dei bordi con asportazione delle erbe e del loro apparato radicale), e accuratamente sfalciati, sia nei confronti delle aiuole, siepi, alberi, infrastrutture o quant'altro venga interessato dal tappeto erboso;
- asportazione di tutte le erbe infestanti in superfici a copertura inerte: percorsi, piazzali, marciapiedi compresi nelle aree verdi appaltate e prospicienti in sede esterna alle medesime sui marciapiedi costituenti il corpo stradale attiguo alle aree stesse e intorno ai muri perimetrali interni ed esterni. Sono compresi negli oneri di sfalcatura i diserbi meccanici a regola d'arte con asportazione di materiale di risulta, intorno a cordonate, muretti, panchine e quant'altro presente nell'area di intervento. Nel caso di operazioni di sfalcio con raccolta del materiale di risulta, sarà cura dell'appaltatore effettuare per prime le operazioni di diserbo meccanico o "rifinitura" nelle vicinanze di qualsiasi ostacolo, in maniera tale da raccogliere tutto il materiale di risulta con il successivo passaggio con rasaerba dotati di raccogliatore. In caso di operazioni di falciatura senza raccolta del materiale di risulta le preventive operazioni di "rifinitura" permetteranno un risultato più uniforme dovuto a maggior e più omogeneo sminuzzamento dell'erba falciata con macchine radirate piuttosto che con il decespugliatore, di norma utilizzato per le rifiniture.
- il taglio raso terra delle infestanti arbustive o arboree eventualmente presenti nell'area oggetto di intervento e di nascita spontanea, fino ad un diametro di cm 10, siano esse a ridosso di manufatti e impianti che in prossimità di alberi, arbusti o siepi. A tale fine il titolo di "pianta infestante" è dato dal D.E.C. a proprio insindacabile giudizio.

Alberi, arbusti, siepi ed altre piante non devono in alcun modo essere danneggiati; nel caso non fosse possibile evitare il danno usando mezzi meccanici l'Appaltatore è tenuto ad eseguire la rifinitura manualmente. Lo stesso vale per le strutture di arredo urbano insistenti sulle aree oggetto di sfalcio.

L'Appaltatore dovrà prestare particolare cura a non danneggiare la vegetazione, gli arredi, i manufatti esistenti.



Occorre prestare particolare attenzione a non sporcare di erba tagliata i muri, gli arredi, autovetture o quant'altro presente nell'area di intervento. Sarà a carico dell'appaltatore ripulire accuratamente percorsi, strade, aree pavimentate che si fossero sporcate con l'erba di taglio.

Le caditoie che si venissero a trovare a l'interno dei prati o nelle immediate vicinanze, dovranno essere mantenute libere da qualunque materiale che ne possa limitare o annullare la capacità di raccolta e sgrondo. Il tappeto erboso dopo lo sfalcio dovrà presentarsi uniformemente rasato senza ciuffi, creste, scorticature e privo di qualsiasi residuo di sassi bottiglie, carta, lattine, rami caduti, rottami ecc...

Nel caso di operazioni di sfalcio con raccolta del materiale di risulta, devono essere effettuate per prime le operazioni di diserbo meccanico o "rifinitura" nelle vicinanze di qualsiasi ostacolo per consentire la raccolta di tutto il materiale di risulta con il successivo passaggio con rasaerba dotati di raccoglitore. In caso di operazioni di falciatura senza raccolta del materiale di risulta, lo svolgimento preventivo delle operazioni di "rifinitura" permette un risultato più uniforme per il maggiore più omogeneo sminuzzamento dell'erba falciata con macchine radiprato, piuttosto che con il decespugliatore, di norma utilizzato per le rifiniture.

Con riferimento allo sfalcio delle banchine stradali l'operazione consiste nello sfalcio erba senza raccolta di materiale di risulta delle aree della banchina stradale e di quella in scarpata ed in rilevato.

È compresa la rifinitura meccanica dei bordi di pertinenza dell'area di intervento, fossi, recinzioni, piede di piante ornamentali, ostacoli, manufatti, segnaletica e quant'altro presente nell'area. Durante gli interventi di sfalcio erba si provvederà alla pulizia delle aree da qualsiasi tipo di rifiuto o detrito (es. carta, vetro, pietre ecc...).

In particolare, per quanto riguarda le banchine stradali, in assenza di una specifica misura della profondità/larghezza di taglio, resta inteso che tale profondità/larghezza di taglio deve comunque garantire l'eliminazione di tutta la vegetazione arbustiva che cresce a margine della banchina stradale e che potrebbe invadere la carreggiata stradale causando disagi e pericoli per la circolazione.

Durante gli interventi di sfalcio l'Appaltatore dovrà tagliare raso terra anche le infestanti arbustive o arboree eventualmente presenti nell'area oggetto di intervento e di nascita spontanea, fino ad un diametro di cm 10, siano esse a ridosso di manufatti e impianti, in prossimità di alberi o arbusti, lungo banchine stradali o argini di fossati. L'Appaltatore provvederà a proprie spese al carico e trasporto dei materiali di risulta presso il centro di smaltimento, trattamento o messa in riserva; resta escluso l'onere di smaltimento. Questo tipo di operazione consente di pulire il prato di ogni residuo ed è consigliabile ogniqualvolta l'andamento stagionale non consenta una buona trasformazione ed essiccamento dell'erba eventualmente lasciata in loco, oppure quando si voglia procedere ad allontanare dal tappeto erboso anche residui fogliari ed erbe infeltrite.

ART.10 - Servizio di Diserbo chimico e Disinfestazione

Le operazioni di diserbo di aree a copertura inerte rivestono particolare importanza ai fini del mantenimento di opere edili e di aree pubbliche (es. parcheggi, strade, ecc...). L'Appaltatore dovrà provvedere a l'esecuzione delle operazioni di diserbo nel pieno rispetto della vigente normativa.



L'Appaltatore si impegna a garantire una corretta gestione e conservazione dei prodotti/sostanze pericolose. Il soggetto si impegna inoltre a favorire l'utilizzo di prodotti/sostanze non pericolose, a basso impatto sull'ambiente, e a ridurre al minimo indispensabile l'utilizzo di prodotti/sostanze pericolose. Ove fosse necessario intervenire per l'eliminazione completa delle infestanti erbacee od arbustive (lungo marciapiedi e le recinzioni, luoghi incolti, piazzali ghiaiosi ecc...) si ricorrerà a discrezione del D.E.C. all'uso di diserbanti consentiti in ambito urbano.

Durante i servizi di diserbo chimico si useranno atomizzatori con lancia o barra o pompe a bassa pressione, con ugelli polverizzatori muniti di apposita campana di protezione, onde evitare l'eccessiva nebulizzazione del prodotto e la possibilità di contaminare essenze arboree e arbustive, presenti o adiacenti al luogo di intervento.

Eventuali danni al patrimonio verde saranno a carico dell'Appaltatore con relativo risarcimento, ritenendosi con ciò sollevata la Stazione Appaltante da ogni responsabilità civile o penale derivante dall'improprio uso di meccanismi o di prodotti chimici, nei riguardi di persone, animali o cose.

Il personale che esegue tali operazioni, oltre ai D.P.I. previsti dal P.O.S., deve avere sempre a disposizione le schede di sicurezza dei prodotti.

Il diserbo chimico è un'operazione finalizzata ad eliminare o impedire la nascita di tutta la vegetazione (diserbo totale) o solo di alcune specie indesiderate (diserbo selettivo) presenti in determinate aree.

La disinfestazione, eseguita in tutte le aree esterne, ha lo scopo di eliminare i parassiti quali: mosche, zanzare, pulci, zecche, parassiti del prato, Ifantria e larve.

L'Appaltatore dovrà utilizzare prodotti registrati presso il Ministero della Sanità, che ne darà l'abilitazione per l'impiego e per i disinfettanti saranno allegate schede tossicologiche.

Il personale utilizzato dovrà essere esperto, idoneo alla mansione assegnata ed in possesso di patentino per l'acquisto e l'uso di fitofarmaci anche se non obbligatorio relativamente ai prodotti impiegati. Durante l'attuazione del trattamento l'Appaltatore dovrà fornire al personale incaricato tutti i mezzi necessari per la propria e l'altrui incolumità (maschere, guanti, tute, schermi protettivi, campane antideriva ecc.), nonché l'attrezzatura per svolgere al meglio il servizio, e risponderà di tutti gli eventuali danni arrecati a persone, cose o piante.

L'Appaltatore dovrà anche comunicare il nome di un responsabile (es. laureato in Scienze Agrarie e Forestali, Medicina, Farmacia o equipollenti), munito in ogni caso di patentino per l'utilizzo di fitofarmaci, che sarà l'interlocutore del D.E.C. e fornirà a quest'ultima tutte le informazioni richieste.

Al diserbo sarà associata in caso di necessità la scerbatura o il taglio delle erbe uccise; l'Appaltatore è tenuto al taglio delle infestanti diserbate, alla raccolta e allo sgombero delle risulite.

Qualora l'Appaltatore intenda utilizzare, in luogo di quanto sopra descritto, eventuali prodotti di sintesi (es. glyphosate), il loro impiego dovrà essere preventivamente richiesto in forma scritta alla Stazione Appaltante e formalmente approvato da Personale Autorizzato della Stazione Appaltante.



ART.11 - Servizio di Manutenzione siepi e arbusti

I servizi di che trattasi, oltre essere eseguiti come da programma attività, dovranno svolgersi ogni qualvolta vi siano problemi di visibilità stradale, ingombro oppure particolari scelte ornamentali. Gli arbusti devono essere lasciati sviluppare liberamente, applicando, eventualmente, un'oculata potatura per favorirne la fioritura. Nelle siepi tenute in forma obbligata gli interventi di potatura dovranno avvenire in base al programma delle manutenzioni e nel periodo più appropriato in funzione delle specie presenti.

L'intervento sarà effettuato mantenendo forma propria su ogni singola siepe, praticando il taglio di contenimento (sulle due superfici verticali e su quella orizzontale) in modo tale che al termine delle operazioni le medesime, già adulte, abbiano assunto nuovamente forma e volume originario, mentre per quelle ancora in fase di accrescimento si abbia un incremento di sviluppo sufficiente a raggiungere la forma voluta ed il massimo vigore nel più breve tempo possibile.

Può peraltro sussistere la necessità di provvedere al rinnovo di siepi annose, degradate, defogliate, non mantenute e comunque da ridurre eccezionalmente per necessità tecniche od estetiche (viabilità, visibilità, apertura di "scorci prospettici"), praticando tagli anche su vegetazione di più anni ("tagli sul vecchio"), in modo tale comunque da consentire un'efficace ripresa vegetativa.

È vietato l'impiego di macchine idrauliche con battitori dentati, martelletti ruotanti e similari onde evitare gravi danni alle piantagioni, sfilacciamento di tessuti, scosciatura di rami, lesioni alla corteccia ed eventuali gravi lacerazioni alle parti colpite.

Può risultare utile, al termine di ciascuna operazione di potatura, un trattamento cicatrizzante/disinfettante con prodotti a base di propoli.

L'Appaltatore provvederà a proprie spese al carico e trasporto dei materiali di risulta presso il centro di smaltimento, trattamento o messa in riserva; resta escluso l'onere di smaltimento.

ART.12 - Servizio di Monitoraggio, manutenzione e messa in sicurezza di alberi

SPOLLONATURA

Per spollonatura deve intendersi l'eliminazione delle giovani vegetazioni sviluppatasi al piede e sul tronco degli esemplari arborei non a portamento piramidale e, comunque, al di sotto dell'insediamento delle branche primarie. L'intervento dovrà effettuarsi, non appena il ripullulo delle giovani vegetazioni abbia raggiunto uno sviluppo non superiore a 40 cm, a mano e con idonei attrezzi da taglio, avendo cura di non danneggiare i tessuti corticali del tronco.

L'Appaltatore provvederà a proprie spese al carico e trasporto dei materiali di risulta presso il centro di smaltimento, trattamento o messa in riserva; resta escluso l'onere di smaltimento.

POTATURA

Sull'esemplare arboreo, le potature dovranno essere effettuate interessando branche e rami di circonferenza non superiore a 30 cm, praticando tagli a l'inserimento della branca o ramo di ordine superiore su quella inferiore, e cioè ai "nodi" o biforcazioni, in modo da non lasciare porzioni di branca e/o ramo privi di più



giovani vegetazioni apicali. Tale tecnica è comunemente definita come potatura a tutta cima con tagli di ritorno.

La superficie del taglio di potatura dovrà presentarsi netta, esente da sfibrature e sfilacciate del legno per portare a contatto con l'aria a minore superficie possibile.

I tagli di diametro superiore a 7 cm dovranno essere protetti adeguatamente con prodotti, meglio se di origine biologica, atti a fornire protezione e stimolo alla cicatrizzazione. Nella scelta del punto in cui effettuare il taglio si dovrà evitare di danneggiare il colletto del ramo da eliminare e la corteccia del ramo o tronco principale, evitando di lasciare spezzoni di legno che forniscono energia ai parassiti fungini.

Contemporaneamente alla potatura è prevista l'eliminazione della vegetazione erbacea e arbustiva infestante all'interno e ai piedi delle piante.

MONITORAGGIO E MESSA IN SICUREZZA ALBERI

Il servizio di monitoraggio dello stato degli alberi e l'attività di abbattimento, hanno risvolti di particolare rilievo sulla sicurezza delle persone e/o cose, pertanto, devono essere condotti nel pieno rispetto di quanto indicato dal presente Capitolato, oltre che dalla normativa tecnica ed in materia di sicurezza su lavoro.

L'Appaltatore, nel corso dell'esecuzione dei servizi previsti dal presente Contratto, dovrà, inoltre farsi carico del monitoraggio e della puntuale segnalazione alla Stazione Appaltante delle eventuali necessità di manutenzione e messa in sicurezza delle specie arboree presenti nel sedime aeroportuale. Le piante da abbattere devono essere selezionate sulla base delle esigenze di sicurezza. Quando risulti necessario tagliare piante danneggiate da agenti atmosferici, l'Appaltatore dovrà effettuare la segnalazione al Personale incaricato della Stazione Appaltante che provvederà a seguito delle opportune valutazioni, ad impartire le adeguate indicazioni e la programmazione degli abbattimenti necessari mediante opportuni Ordini di Servizio.

Le fasi di abbattimento devono essere svolte da personale in possesso di conoscenze tecniche ed esperienza sufficienti a mettere in pratica, in ogni specifico caso, le indicazioni ricevute dall'Ente e dal Personale della Stazione Appaltante nel rispetto della normativa tecnica di settore e di quella relativa alla sicurezza dei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.).

L'Appaltatore dovrà assicurare preparazione ed organizzazione adeguate alla complessità dell'attività, utilizzando attrezzature idonee e dispositivi di protezione personale efficaci, garantendone una buona conservazione e manutenzione.

ART.13 - Servizio di Manutenzione, rimozione e posizionamento di vasi e fioriere

Data la particolare funzione ornamentale e tipologia di verde di vasi e fioriere, la manutenzione di tali "arredi" presenta alcune particolarità riguardanti la tipologia e la frequenza degli interventi.

PULIZIA

Consiste nella rimozione dai contenitori di cartacce, rifiuti, fiori appassiti ed erbacce da effettuarsi regolarmente con frequenza settimanale.

POTATURA



Da eseguirsi con le modalità e frequenze previste per gli arbusti in rapporto alle diverse specie vegetali presenti.

CONCIMAZIONE

Tale operazione deve essere eseguita, allo scopo di favorire fioritura e rigoglio vegetativo.

INNAFFIATURA

Da eseguirsi con cadenza regolare, almeno settimanale.

Il servizio non potrà, comunque, essere interrotto per cause dipendenti dall'Appaltatore.

Tutti gli oneri anche economici, derivanti dall'esecuzione delle attività si intendono a carico dell'Appaltatore (es. carburante, sostituzione di pneumatici, guasti dei mezzi, prodotti di vario genere, assicurazioni per danni a terzi, nonché ogni onere derivante dal corretto smaltimento dei residui derivanti dall'attività svolta).

L'Appaltatore dovrà essere in possesso o dotarsi di tutte le certificazioni previste e ricade sulla stessa ogni responsabilità sul mancato rispetto di norme o disposizioni e su eventuali danni a terzi. Per il ricovero dei mezzi e le eventuali attività collaterali connesse ai servizi, l'Appaltatore dovrà disporre di un proprio autoparco o, comunque, di una sede di ricovero dei propri mezzi al di fuori delle strutture della Stazione Appaltante.

ART.14 - Manutenzione e assistenza Full Risk

L'impresa deve assicurare sull'intero impianto, sia della parte idraulica sia della parte elettrica, l'assistenza totale ed il servizio manutentivo per l'intera durata del contratto.

L'assistenza deve effettuarsi in situ e la stessa comprende l'eventuale fornitura di tutti i pezzi di ricambio occorrenti al ripristino funzionale del guasto e di eventuali opere edili o stradali che possano necessitare per interventi di riparazione. L'assistenza si intende Full Risk.

Tale manutenzione deve essere svolta nei termini indicati dall'impresa nel piano di manutenzione che presenterà al momento della consegna del servizio.

Lo scopo principale della manutenzione, è quello di garantire il massimo dell'estetica.

Per le aiuole con prato di pregio la manutenzione non è limitata al solo taglio dell'erba ma comprende anche un continuo e costante monitoraggio irriguo e sanitario, modificando, aumentando, diminuendo o eliminando i cicli irrigui in funzione della richiesta idrica del manto erboso, in funzione della propria evapotraspirazione, umettando con irrigazioni periodiche per riportare il terreno nella Capacità di campo. Il continuo monitoraggio serve a prevenir: Clorosi, ristagni d'acqua, attacchi da patogeni, carenze nutrizionali, fallanze e quant'altro necessario per dare il manto erboso sempre nella forma e aspetto di massimo decoro. Il numero e l'epoca dei tagli (eseguiti con i mezzi ritenuti opportuni all'espletamento delle operazioni) sono quelli previsti da contratto ed in ogni caso a totale discrezione dell'appaltatore, in quanto unico responsabile. Se e quando sarà necessario intervenire, sarà cura dell'appaltatore eseguire con idonei mezzi meccanici o manuali i lavori di aerazione del manto erboso, colmando la carotatura o i solchi con inerti che rendono meglio fruibile acqua e ossigeno nel terreno, concimando con idonei concimi chimici o organici che ridiano la bellezza del manto erboso nel minor tempo possibile. Tutte le erbe tagliate nelle aiuole con prati di pregio,

saranno trasportate in apposite discariche a cura dell'appaltatore. L'impianto di irrigazione nelle zone sottoposte a manutenzione nelle aiuole con prato di pregio è stato realizzato con irrigatori a scomparsa tipo "POP UP" modelli statici e dinamici, nelle siepi, cespugli, macchie fiorite e restanti aiuole senza prato di pregio, trattandosi di specie con un apparato radicale non molto profondo, sono stati usati irrigatori di tipo fisso, che localizza con ali gocciolanti ad innesto a baionetta l'acqua solo sull'apparato radicale molto efficace per eventuali concimazioni per fertirrigazione. Le problematiche riscontrabili principalmente in un impianto ad ala gocciolante con innesto a baionetta, e in misura minore negli irrigatori a POP UP, sono quelle delle perdite di carico "pressione" che vengono a formarsi con il naturale deflusso dell'acqua, per effetti di scabrezza e ostacoli inevitabili "valvole - curve - cambio di diametro - ecc" e il non trascurabile problema di occlusione degli ugelli. A tal proposito, la manutenzione consisterà nel regolare la relazione PORTATA-PRESSIONE, in modo da non avere brusche perdite di pressione o eccessivi carichi di pressione che conseguentemente ne riflettono nella diminuzione o eccesso della quantità d'acqua "portata", fatto indispensabile per una ottimale riuscita dell'irrigazione, e per questo costantemente monitorato. Per l'occlusione degli ugelli, fenomeno che avviene oltre che per la "qualità" dell'acqua, anche per altri fattori locali, quali: intrusione di radici all'interno dell'irrigatore, temperature dell'acqua e dell'aria non idonei, caratteristiche dei gocciolatoi e modalità di gestione dell'impianto stesso, è importante effettuare dei controlli per evitarne l'occlusione.

Saranno inoltre a carico dell'Appaltatore ed incluse nel seguente prezzo, per tutta la durata del contratto, tutti gli oneri relativi alle seguenti prestazioni:

- l'assistenza FULL RISK come sopraccitato e come descritto nel Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale;
- la pulizia manuale o con mezzo meccanico delle aiuole con prato di pregio prima del taglio dell'erba;
- l'intervento annuale di arieggiamento su tutti i tappeti erbosi di pregio;
- la manutenzione e messa in sicurezza delle aree a verde come previsto da Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale;
- eventuale risemina nelle aiuole con prato fino ad una superficie totale di m² 500,00, l'eventuale eccedenza sarà concordata e compensata a parte;
- la pulizia di tutti i filtri dissabbiatori collegati all'impianto di irrigazione;
- la sostituzione di eventuali piante disseccate;
- la concimazione di tutte le zone verdi e delle piante, con prodotti chimici (a discrezione dell'impresa) idonei alle tipologie ed ai periodi;
- la zappettatura degli alberi per la pulizia della base del tronco, facendo attenzione a non danneggiare il tappeto erboso in aree di pregio;
- l'innaffiatura delle zone non servite da impianti automatici di irrigazione con autobotte e/o similari (quali palme, tutte le fioriere sotto riportate, cespugli, ecc...), ed in caso di guasto dell'impianto di irrigazione, fino al suo ripristino, anche l'innaffiatura di tutte le zone servite da impianto irriguo (qualora fosse necessario, anche mediante autobotti);



- la potatura ed il mantenimento, di tutte le siepi (con cadenza mensile), la potatura di tutte le piante di ulivo, dei piccoli arbusti e delle piccole palme, il taglio dei polloni e la pulizia a perfetta regola d'arte di tutte le aree verdi con rimozione periodica delle foglie secche cadute;
- il carico ed il trasporto in apposite discariche di tutti i materiali di risulta derivanti dalle attività sopra descritte;
- l'assistenza e manutenzione di tutte le fioriere ornamentali all'interno dell'aerostazione (livello arrivi Landside, livello arrivi Airside galleria arrivi, livello arrivi Airside sala riconsegna bagagli), le fioriere presso parcheggio R2, le fioriere presso gli uffici amministrativi SAC e le fioriere presso gli uffici Sac Service, comprendente innaffiatura, concimazione, potatura, trattamenti antiparassitari, taglio foglie secche e rovinare e tutto ciò si renda necessario per il mantenimento delle stesse, con cadenza minima settimanale.

ART.15- Smaltimento del materiale di risulta

La ditta affidataria (o altra specialistica di cui si avvale) dovrà essere iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, nonché possedere le necessarie autorizzazioni per il trasporto, per le attività riconducibili alla gestione di rifiuti con codici EER 20 02 01 e 20 02 03. Sfalci d'erba e ramaglie ovvero per la Categoria 1, Classe D relativamente all'esecuzione del servizio principale di sfalcio e diserbo, nonché del servizio secondario di manutenzione e potatura alberi e arbusti; per la Categoria 1, Classe D, relativamente al servizio secondario di raccolta e trasporto a smaltimento per conto della Stazione Appaltante dei rifiuti derivanti dall'esecuzione dei servizi in oggetto, secondo la classificazione di cui all'articolo 184 comma 2, lettera e del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Per i rifiuti aventi codice da EER 20 02 03, la ditta affidataria dovrà procedere alla differenziazione dei rifiuti ed al successivo conferimento secondo le indicazioni del Committente.

Tale iscrizione, ai sensi dell'art. 212 comma 5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. deve essere posseduta almeno dall'operatore Economico esecutore dello specifico servizio di raccolta e trasporto di rifiuti.

La localizzazione e scelta della discarica, dovrà essere verificata dal D.E.C.

Gli oneri di conferimento a discarica saranno corrisposti direttamente dall'Amministrazione nella figura del Responsabile Unico del Procedimento all'appaltatore, dietro presentazione dei formulari dai quali risultino le quantità, la data e l'ora di conferimento, gli autocarri utilizzati, la targa del mezzo, la provenienza dei materiali di risulta, la tara, il peso lordo e netto.

ART.16- Modalità di pagamento

I pagamenti saranno effettuati trimestralmente computando in percentuale 1/12 dell'importo del contratto, contabilizzati al netto del ribasso d'asta, comprensivi della relativa quota degli oneri per la sicurezza.

Successivamente alla presentazione della fattura, l'Amministrazione appaltante provvederà all'emissione del pagamento mediante apposito mandato ed erogazione a favore dell'appaltatore entro i termini stabiliti da contratto.



L'effettuazione di ogni pagamento è subordinata alla comprova del regolare versamento dei contributi previdenziali e assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti dell'Appaltatore, nonché degli eventuali subappaltatori mediante certificato di regolarità contributiva DURC.

ART.17 - Ubicazione, estensione e principali dimensioni delle opere

L'ubicazione, l'estensione e le principali dimensioni delle opere che formano oggetto dell'appalto risultano dalla planimetria generale allegata al contratto e dalle indicazioni del presente Capitolato, salvo quanto sarà meglio precisato, all'atto esecutivo, dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

ART.18 - Varianti in corso d'opera

Salvo quanto previsto dall'art. 1 del presente Capitolato, le indicazioni di cui sopra, nonché quelle di cui ai precedenti articoli ed i disegni da allegare al contratto, debbono ritenersi atte ad individuare la consistenza qualitativa e quantitativa delle varie specie di opere comprese nell'appalto, ma il Committente si riserva la insindacabile facoltà di introdurre nelle opere stesse, sia all'atto della consegna del servizio, sia in sede di esecuzione, quelle varianti che riterrà opportuno nell'interesse della buona riuscita e dell'economia del servizio, ai sensi dell'art. 106 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii ed ai sensi dell'art. 22 del Decreto 7 marzo 2018, n. 49, senza che l'Impresa possa da ciò trarre motivi per avanzare pretese di compensi e indennizzi di qualsiasi natura e specie non stabiliti nel presente Capitolato.

ART.19 - Conoscenza delle condizioni d'appalto

L'assunzione dell'appalto di cui al presente Capitolato implica da parte dell'Impresa la conoscenza perfetta non solo di tutte le norme Generali e particolari che lo regolano, ma altresì di tutte le condizioni locali che si riferiscono all'opera, quali la natura del suolo e del sottosuolo, l'esistenza di opere nel sottosuolo quali scavi, condotte ecc., la possibilità di poter utilizzare materiali locali in rapporto ai requisiti richiesti, la distanza da cave di adatto materiale, la presenza o meno di acqua (sia che essa occorra per l'esecuzione del servizio e delle prove della condotta, sia che essa debba essere deviata), l'esistenza di adatti scarichi dei rifiuti e di tutte le circostanze generali e speciali che possano aver influito sul giudizio dell'Impresa circa la convenienza di assumere l'opera, anche in relazione ai prezzi da lui offerti.

Per attestare tale presa conoscenza, l'Impresa dovrà presentare una dichiarazione di presa visione del progetto e dei luoghi

ART.20 - Osservanza di leggi, regolamenti e del capitolato generale di appalto

L'appalto è regolato, oltre che dalle norme del presente capitolato e per quanto non sia in opposizione con le norme dello stesso, anche:

- Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici e ss.mm.ii;
- Decreto 7 marzo 2018, n. 49 "Regolamento recante: Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione";
- Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n.285 e ss.mm.ii. - Nuovo Codice della Strada;
- Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495 e ss.mm.ii. - "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della Strada";
- Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n. 459 Regolamento per l'attuazione delle Direttive89/392/CEE,91/368/CEE, 93/44/CEE e 93/68/CEE concernenti il riavvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alle macchine;
- Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 recante "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" (cosiddetto Testo Unico);
- Decreto Legislativo 17 febbraio 2017, n. 42 "Disposizioni in materia di armonizzazione della normativa nazionale in materia di inquinamento acustico, a norma dell'articolo 19, comma 2, lettere a), b), c), d), e), f) e h) della legge 30 ottobre 2014, n. 161 ";
- Decreto Ministeriale 17 aprile 1998 "Lotta obbligatoria del cancro colorato del platano";
- Legge 26 gennaio 2017, n. 1;
- Prescrizioni ENAC su attività lavorative in aree aeroportuali;
- "Disposizioni regionali in materia di trattamenti con prodotti fitosanitari ad attività diserbante in aree extra agricole".

L'Appaltatore, comunque, dovrà ottemperare, sotto la sua esclusiva responsabilità, a tutte le leggi, ai regolamenti e alle prescrizioni e norme vigenti che venissero emanate nel corso del servizio dagli Enti statali, regionali, provinciali, comunali e da tutti gli istituti competenti per legge. Resta espressamente convenuto che se qualche disposizione, sia di carattere generale che particolare, dovesse comportare limitazioni o gravami di sorta all'Appaltatore, questi non potrà per tale motivo accampare alcun diritto o ragione nei confronti della Società Appaltante, rientrando l'onere di dette delimitazioni e gravami nel rischio dell'appalto.

ART.21 - Stipula del contratto e documenti che ne fanno parte

La stipula del contratto d'appalto avrà luogo non prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima comunicazione di avvenuta aggiudicazione definitiva. Se l'impresa non si presenterà nei termini stabiliti per la stipula del contratto, l'aggiudicazione sarà considerata decaduta.

Costituiscono parte integrante del contratto:

1. il presente Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale;
2. la planimetria generale;



3. l'elenco dei prezzi unitari;
4. il DUVRI come previsto dall'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/08;
5. il cronoprogramma;
6. le polizze assicurative e le fidejussioni a garanzia di contratto.

Nel contratto sarà dato atto che l'impresa dichiara espressamente di aver preso conoscenza di tutte le norme richiamate nel presente Capitolato e sarà indicato il domicilio eletto dall'impresa appaltatrice.

ART.22 - Subappalto

In sede di gara, ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, il concorrente dovrà dichiarare specificatamente che non si avvarrà del subappalto in caso di aggiudicazione.

ART.23 - Garanzie e coperture assicurative

A garanzia del perfetto adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento di eventuali danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, l'esecutore del servizio dovrà disporre per il versamento di una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo di aggiudicazione. La prestazione della cauzione definitiva e la firma del contratto di appalto dovranno avvenire perentoriamente nel termine che comunicherà al Committente alla ditta aggiudicataria del servizio.

La cauzione definitiva potrà essere costituita, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, rilasciata da imprese di assicurazione regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del T.U. delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con D.P.R. 13 febbraio 1959, n. 449.

La cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione dell'attestato di regolare esecuzione, o comunque decorsi 12 mesi dalla data del relativo certificato.

La cauzione definitiva sarà incamerata dal Committente in tutti i casi previsti dalle leggi in materia di LL. PP. vigenti all'epoca dell'esecuzione del servizio.

L'esecutore del servizio è altresì obbligato a stipulare una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso del servizio salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore; tale polizza deve prevedere una somma assicurata paria a € 2.000.000,00.

La polizza deve inoltre assicurare il Committente contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione del servizio di manutenzione (R.C.T.) e deve essere stipulata per una somma assicurata (massimale/sinistro) non inferiore ad euro 2.500.000,00.

Tale polizza deve specificamente prevedere l'indicazione che tra le "persone" si intendono compresi i rappresentanti della Stazione appaltante autorizzati all'accesso nelle aree oggetto di manutenzione. Le polizze di cui al presente comma devono recare espressamente il vincolo a favore della Stazione appaltante e



devono coprire l'intero periodo dell'appalto fino al termine previsto per l'approvazione del certificato di collaudo provvisorio (o di regolare esecuzione).

La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna del servizio e cessa alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione del servizio risultante dal relativo certificato. Qualora sia previsto un periodo di garanzia la polizza assicurativa è sostituita da una polizza che tenga indenni il Committente da tutti i rischi connessi all'utilizzo delle attività in garanzia o agli interventi per la loro eventuale sostituzione o rifacimento.

ART.24 - Consegna del servizio

Il D.E.C. comunicherà all'Appaltatore il giorno ed il luogo in cui dovrà presentarsi per ricevere la consegna del servizio, munito del personale idoneo nonché delle attrezzature e materiali necessari per eseguire l'inizio delle attività manutentive.

Se l'Impresa non si presenterà il giorno stabilito a ricevere la consegna, l'ufficio SAC responsabile le assegnerà, mediante lettera raccomandata con un preavviso di almeno 15 giorni dalla data di ricevimento della stessa, un termine perentorio, trascorso inutilmente il quale, il Committente avrà diritto di non stipulare o di risolvere il contratto disponendo altresì l'incameramento della cauzione, salva e riservata l'azione per eventuali ulteriori maggiori danni.

L'Impresa si assumerà piena responsabilità dei rilievi ricevuti in consegna dal Committente ed avrà quindi l'obbligo di controllarli entro il periodo concordato, riferendo poi al Committente le discordanze eventualmente riscontrate. L'Impresa sarà quindi responsabile della perfetta aderenza delle opere agli elaborati di progetto, a quelli di dettaglio ed alle istruzioni impartite dal D.E.C. durante l'esecuzione del servizio.

La firma del verbale di consegna senza obiezione alcuna comporta, da parte dell'Impresa, la completa ed incondizionata accettazione della soluzione progettuale in rapporto alla situazione di fatto.

ART.25 - Condotta del servizio

La Stazione Appaltante si riserva di verificare la corretta e regolare esecuzione del servizio in conformità alle modalità specificate nel presente Capitolato, mediante attività di monitoraggio e di controllo da parte del D.E.C.

L'incaricato della Stazione Appaltante verificherà la conformità della modalità di esecuzione del servizio, dei quantitativi, dei mezzi utilizzati dall'Appaltatore e del rispetto dei tempi di intervento come specificato nel presente Capitolato.

È fatto obbligo all'Impresa di presentare il rapportino quotidiano delle prestazioni eseguite, da esibire a cadenza mensile, entro la prima settimana del mese successivo indicando:

1. descrizione dei servizi eseguiti;
2. la zona di intervento o numero di aiuola;

3. le macchina/attrezzature utilizzate;
4. il nome ed il numero degli addetti.

Resta ferma la facoltà della Stazione Appaltante di valutare quanto dichiarato dall'Appaltatore e di confrontare i dati forniti con quelli verificati dal proprio incaricato. Trascorsi 3 giorni dalla data di consegna del resoconto settimanale senza che siano intervenute contestazioni da entrambe le parti, i dati saranno considerati definitivi, pertanto l'Appaltatore non potrà accampare pretese di sorta su quanto dichiarato.

Tutti i servizi occorrenti per l'espletamento delle opere appaltate, inerenti l'attività manutentiva, dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte ed in conformità alle previsioni di progetto, salvo le eventuali varianti o integrazioni che venissero ordinate dal D.E.C.

Nel caso in cui il servizio non fosse stato eseguito secondo le prescrizioni date in proposito e stabilite contrattualmente, il D.E.C. fisserà i provvedimenti necessari e gli interventi che l'Impresa dovrà effettuare al fine di eliminare - a proprie spese - ogni irregolarità, salva restando da parte del Committente la richiesta del risarcimento dei danni subiti.

Non saranno comunque ammesse e riconosciute varianti, addizionali e/o migliorie aggiunte, apportate dall'Impresa nell'esecuzione del servizio, senza la precisa autorizzazione della Stazione Appaltante.

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto avrà il diritto di ottenere l'allontanamento di qualsiasi addetto al servizio che si dimostrasse incapace o inadempiente agli ordini del Direttore stesso.

ART.26 - Verifica di conformità - saldo finale

Successivamente all'emissione del certificato di verifica di conformità, si procederà al pagamento del saldo delle prestazioni eseguite e allo svincolo della cauzione prestata dall'esecutore a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto.

ART.27 - Danni di forza maggiore

Non verrà accordato all'Impresa alcun indennizzo per perdite, avarie o danni che si verificassero durante il corso del servizio. I danni di forza maggiore saranno accertati e la denuncia del danno di cui sopra dovrà sempre essere fatta per iscritto.

Resta però contrattualmente convenuto che:

1) non saranno considerati come danni di forza maggiore quelli prodotti dal maltempo, dal gelo, dal disgelo, da precipitazioni anche di eccezionale intensità, o quelli causati dalle acque di pioggia alle scarpate, a meno che non si tratti di calamità come tali dichiarate dalle competenti autorità. L'Impresa dovrà provvedere a riparare i danni a sua cura e spese.

2) ove una parte degli impianti eseguiti e regolarmente contabilizzati vada perduta per riconosciuta causa di forza maggiore, l'accredito del danno in favore dell'Impresa non potrà superare l'85% dell'importo relativo alle quantità perdute e già contabilizzate, ritenendosi in tale modo convenzionalmente valutati nella misura

del 15% gli oneri di manutenzione e cure colturali non sostenute dall'Impresa, a causa della perdita dell'impianto;

3) in ogni caso non sarà compreso nell'importo del danno il valore del materiale (piante o altro) eventualmente recuperabile e reintegrabile.

ART.28- Oneri e obblighi a carico dell'impresa

L'appaltatore è soggetto all'osservanza di tutte le condizioni e disposizioni concernenti gli appalti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture per tutto quanto non specificato nel presente capitolato.

Sono a carico dell'Appaltatore i seguenti ulteriori oneri e obblighi:

a) nomina di un proprio Coordinatore Tecnico. L'Amministrazione appaltante per comunicare gli ordini scritti e/o verbali valevoli a tutti gli effetti, farà riferimento al Coordinatore Tecnico che dovrà, pertanto, garantire la disponibilità nel corso dell'esecuzione dei servizi; in particolare dovrà:

1. essere in possesso di un recapito telefonico ed essere reperibile quotidianamente in coincidenza con l'orario delle attività;
2. fornire al personale impiegato indicazioni tecniche, qualitative e organizzative per la buona e corretta condotta dei servizi;
3. fornire indicazioni e suggerimenti relative al verde già in appalto e/o da inserire in appalto;
4. provvedere alla costante sorveglianza delle condizioni vegetative dei tappeti erbosi, delle specie erbacee, arbustive e arboree presenti nelle aree verdi in appalto e comunicare tempestivamente all'Ufficio competente la necessità e/o l'opportunità di eventuali interventi specificandone la natura e la consistenza; l'esecuzione di tali interventi dovrà essere, comunque, concordata con il D.E.C.;

b) l'impresa è responsabile della sicurezza del transito sia diurno che notturno nei tratti interessati dagli interventi, per cui dovrà ottemperare a tutte le prescrizioni del Codice Stradale e predisporre tutto quanto stabilito quali segnalazioni regolamentari diurne e notturne.

c) le pratiche presso Amministrazioni ed Enti per permessi, licenze, concessioni, autorizzazioni per: opere di presidio, occupazioni temporanee di suoli pubblici o privati, interruzioni provvisorie di servizi pubblici, attraversamenti, trasporti speciali nonché le spese ad esse relative per tasse, diritti, indennità, canoni, cauzioni, ecc. In difetto rimane ad esclusivo carico dell'Appaltatore ogni eventuale multa o contravvenzione nonché il risarcimento di eventuali danni;

d) il risarcimento e/o la riparazione dei danni che in dipendenza del modo di esecuzione del servizio venissero arrecati a proprietà pubbliche o private od a persone. Restano liberi ed indenni l'Amministrazione Appaltante ed il Responsabile Unico del Procedimento. In particolare gli interventi dovranno essere condotti in modo da non danneggiare in alcun modo gli edifici, i percorsi, l'area a parcheggio e tutte le altre opere già eseguite; diversamente l'Appaltatore sarà tenuto al ripristino della situazione preesistente, a propria cura e spese;

e) il ripristino allo stato iniziale di tutte le aree di proprietà dell'Appaltatore e di terzi che sono state oggetto di transito od occupazione anche temporanea durante lo svolgimento delle prestazioni;



- f) comunicare al Responsabile Unico del Procedimento, entro i termini fissati dalla stessa, tutte le notizie relative all'impiego della manodopera e degli altri dati richiesti;
- g) eventuali spese per sosta di mezzi all'interno dei parcheggi aeroportuali.

Il personale che l'Appaltatore intende utilizzare per l'esecuzione del servizio, dovrà sottoporsi ai corsi di "Sensibilizzazione alla Security Aeroportuale Categoria A13" ed "Airside Safety". La partecipazione a tali corsi, obbligatori secondo la regolamentazione imposta dalle ordinanze ENAC (Ente Nazionale Aviazione Civile), ha lo scopo di fornire agli operatori il tesserino aeroportuale con validità da definire all'atto del contratto di appalto e di permettere ai diversi lavoratori di operare nelle aree del sedime aeroportuale.

Inoltre, il personale che sarà adibito alla guida dei mezzi nelle aree Airside, dovrà conseguire la patente aeroportuale "ADC tipo A/A+".

Infine, i tesserini aeroportuali dovranno essere richiesti anche per tutti i mezzi che accederanno nelle aree Airside.

Gli oneri ed i costi per tali corsi di sensibilizzazione e per l'ottenimento dei tesserini aeroportuali, saranno a carico esclusivo ed integrale dell'Appaltatore.

ART.29 - Misure di sicurezza sui posti di lavoro

L'Appaltatore si impegna a garantire il rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza e igiene del lavoro ed in materia previdenziale ed assicurativa comunicando, altresì, il nominativo del soggetto responsabile. L'appaltatore assume la totale responsabilità escludendone, quindi l'Amministrazione Appaltante, per qualsiasi infortunio, incidente o danno che per causa o colpa delle proprie maestranze, potesse derivare al personale della stessa o a terzi (persone, cose e mezzi). La Società Appaltante non potrà essere ritenuta in alcun modo responsabile di eventuali incidenti, infortuni o danneggiamento delle strumentazioni e apparecchiature che dovessero verificarsi a danno della ditta, dei suoi dipendenti, e/o collaboratori durante lo svolgimento del servizio, per cause non imputabili all'Amministrazione stessa. L'Appaltatore, prima della stipula del contratto, dovrà effettuare un sopralluogo ai fini della sicurezza ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/08, allo scopo di informarsi sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate in relazione all'attività svolta dalla stazione Appaltante. L'Appaltatore, prima della stipula del contratto, dovrà trasmettere alla committente il POS, nonché quello di eventuali Ditte in subappalto, da allegare al DUVRI quale parte integrante dello stesso, prima della sua sottoscrizione. A seguito dell'attività di coordinamento di cui al comma precedente, al fine di ottemperare all'art. 26 comma 2 e 3 del D.Lgs 81/08, l'Appaltatore si impegna a collaborare con l'Amministrazione Appaltante per redigere il "documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o ridurre al minimo i rischi da interferenze (DUVRI)", da allegare al contratto, quale parte integrante dello stesso, prima della sua sottoscrizione. Al fine di ottemperare all'art. 36 del D.Lgs 81/08 l'appaltatore dovrà integrare la formare/informare del proprio personale e fornire le informative alle eventuali ditte sulle quali esercita direzione e sovrintendenza. Detta attività formativa/informativa dovrà comprendere il complesso delle misure antinfortunistiche e relativi strumenti di protezione previsti per



ridurre le interferenze, nonché le prescrizioni di carattere generale in tema di prevenzione/protezione e gestione delle emergenze predisposte dall'Amministrazione. In ottemperanza all'Art. 26 comma 8 del D.Lgs. 81/08 tutto il personale impiegato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, ovvero l'identificazione dell'impresa da cui dipende. Nei casi in cui il tesserino aeroportuale rilasciato dalla Direzione Aeroportuale ai sensi di ordinanza ENAC, ottemperi a quanto prescritto dall'Art 26 comma 8 del D.Lgs 81/08, questi può essere utilizzato in sostituzione di quello predisposto dall'azienda. Tutti i lavoratori sono tenuti ad esporre la tessera di riconoscimento. L'Appaltatore non potrà, nel corso dell'esecuzione del presente contratto di appalto, utilizzare attrezzature, macchine o altri strumenti di proprietà dell'Amministrazione, a meno di richiesta scritta e successiva autorizzazione che potrà essere rilasciata dalla stazione Appaltante a suo insindacabile giudizio. In caso di reiterate violazioni da parte del personale dell'Appaltatore alle prescrizioni di sicurezza, la stazione Appaltante si riserva il diritto di chiedere, in modo unilaterale e non appellabile da parte dell'Appaltatore, l'allontanamento e la sostituzione immediata del responsabile delle violazioni e/o del suo preposto. In questo caso l'appaltatore dovrà nominare e rendere operativa una nuova persona avente analoghe mansioni.

La reiterata non osservanza di quanto riportato nel presente articolo potrà essere causa di annullamento del contratto senza l'obbligo di messa in mora. In tal caso la stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione in capo al secondo classificato.

ART.30 - Responsabilità dell'Impresa

L'Impresa, a tutti gli effetti, assume la completa responsabilità dell'osservanza delle condizioni di contratto e di perfetta esecuzione e riuscita delle opere prese in appalto.

La circostanza che il servizio sia stato eseguito alla presenza di dipendenti del D.E.C. non costituirà ragione per esimere l'Impresa dalla responsabilità e dall'obbligo di rifarli ogni qual volta le venisse ordinato, essendo la stessa, fino al collaudo, garante di ogni effetto del servizio, in rapporto agli obblighi contrattuali e alla sua manutenzione.

L'Impresa è responsabile di tutti i danni a persone o cose causati dall'esecuzione del servizio ed è obbligata ad indennizzare il Committente e i terzi dei danni medesimi.

ART.31 - Prezzi di elenco - revisione - nuovi prezzi (nel caso di attività suppletive)

I prezzi unitari e globali in base ai quali, sotto deduzione del pattuito ribasso d'asta, sarà pagato il servizio appaltato a misura ed a forfait e le somministrazioni, comprendono:

- a) - Per i materiali: ogni spesa per la fornitura, trasporti, imposte, cali, perdite, sfridi, ecc. nessuna eccettuata, per darli pronti all'impiego, a piè d'opera, in qualsiasi punto del servizio.
- b) - Per gli operai e mezzi d'opera: ogni spesa per fornire i medesimi di attrezzi ed utensili del mestiere, nonché quote per assicurazioni sociali, per infortuni ed accessori di ogni specie.

c) - Per i noli: ogni spesa per dare a piè d'opera i macchinari ed i mezzi d'opera, pronti al loro uso.

d) - Per i servizi: tutte le spese per i mezzi d'opera provvisori, nessuna esclusa e quanto altro occorre, a norma dell'art. 5 del Capitolato Generale d'Appalto, per dare il servizio compiuto a perfetta regola d'arte, intendendosi nei prezzi stessi compreso ogni compenso per gli oneri tutti che l'Appaltatore dovrà sostenere a tale scopo, anche se non esplicitamente richiamati.

I prezzi medesimi, diminuiti del ribasso offerto e sotto le condizioni tutte del contratto e del presente Capitolato, s'intendono accettati dall'Appaltatore in base a calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio e quindi invariabili durante tutto il periodo del servizio ed indipendenti da qualsiasi volontà.

REVISIONE DEI PREZZI - L'Appaltatore ha l'obbligo di condurre a termine il servizio in appalto, anche se in corso di esecuzione dovessero intervenire variazioni di tutte o parte delle componenti dello stesso. Non è ammessa pertanto la facoltà di ricorrere alla revisione dei prezzi contrattuali e non si applica il comma 1 dell'art. 1664 del Codice Civile.

NUOVI PREZZI - Ove fosse necessario eseguire una specie di servizio e/o lavorazione non prevista dal contratto o adoperare materiali di specie diversa o proveniente da luoghi diversi da quelli previsti, i nuovi prezzi si valuteranno con le modalità contemplate dall'art. 22 del Decreto 7 marzo 2018, n. 49.

Nel caso di non accettazione da parte dell'Appaltatore, l'Amministrazione, nel limite del quinto contrattuale, potrà ingiungere allo stesso l'esecuzione dei servizi o la somministrazione dei materiali sulla base di tali prezzi, che saranno comunque immessi nella contabilità e si riterranno accettati in assenza di riserva regolarmente iscritta nelle forme di Legge.

ART.32 - Anticipazioni dell'impresa

L'Amministrazione erogherà all'Appaltatore, entro 15 giorni dalla data di effettivo inizio dell'esecuzione accertata dal Responsabile Unico del Procedimento, l'anticipazione sull'importo contrattuale secondo quanto previsto dall'art. 35 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. La mancata corresponsione della stessa obbligherà al pagamento degli interessi corrispettivi a norma dell'art. 1282 del C.C.

L'erogazione dell'anticipazione sarà comunque subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria od assicurativa di importo pari alla stessa maggiorata del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero di tale anticipazione secondo il cronoprogramma. L'importo della garanzia verrà gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso del servizio, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte dell'Amministrazione entro il primo anno contabile.

L'anticipazione sarà revocata se l'esecuzione del servizio non procederà secondo i tempi contrattuali e sulle somme restituite saranno dovuti gli interessi corrispettivi al tasso legale con decorrenza dalla data di erogazione dell'anticipazione.



ART.33 - Riserve

Qualora l'esecutore intenda far valere pretese derivanti dalla riscontrata difformità dello stato dei luoghi o dei mezzi o degli strumenti rispetto a quanto previsto dai documenti contrattuali, l'esecutore è tenuto a formulare esplicita contestazione sul verbale di avvio dell'esecuzione, a pena di decadenza.

ART.34 - Definizione delle controversie

Tutte le controversie tra l'Amministrazione appaltante e l'appaltatore, così durante l'esecuzione dell'appalto che al termine dello stesso, che non si siano potute definire in via amministrativa, qualunque sia la loro natura, saranno devolute alla giurisdizione competente. Foro di Catania.

ART.35 - Risoluzione del contratto

La Stazione appaltante può dichiarare rescisso il contratto, nei casi previsti dagli articoli 108 e 109 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

ART.36 - Termine dell'Esecuzione del Contratto

La Stazione Appaltante procede ad effettuare la verifica di regolare esecuzione dei servizi oggetto del presente capitolato. Tale verifica è diretta a certificare che le prestazioni contrattuali siano state eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni del contratto.

Ai sensi dell'art. 25 del Decreto 7 marzo 2018, n. 49 il direttore dell'esecuzione, a fronte della comunicazione dell'esecutore di intervenuta ultimazione delle prestazioni, effettua entro cinque giorni i necessari accertamenti in contraddittorio con lo stesso e, nei successivi cinque giorni, elabora il certificato di ultimazione delle prestazioni e lo invia al RUP, il quale ne rilascia copia conforme all'esecutore.